

VERBALE COLLEGIO DOCENTI DEL 14/02/2023

Oggi 14 febbraio 2023 alle ore 14:30 in aula magna è convocato il Collegio dei docenti per discutere il seguente o.d.g.:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. date e tempi prove strutturate classi parallele;
3. criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva;
4. date simulazioni prove scritte Esame di Stato;
5. iscrizioni a.s. 2023-2024;
6. varie ed eventuali.

Risultano presenti i docenti, come da foglio firme allegato (Allegato n.1).

Presiede il Dirigente scolastico dott.ssa Annalisa Raschellà.

Verbalizza la prof.ssa Maria Scuderi.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente scolastico apre la seduta e chiede di approvare il verbale del Collegio del 13/12/2022.

Il Collegio vota e approva, contrari 0, astenuti 3, tutti gli altri favorevoli, il verbale del Collegio del 13/12/2022 con **DELIBERA N. 41**.

2. Date e tempi prove strutturate classi parallele

La preside proietta la proposta delle date delle prove parallele delle classi seconde.

Le proff. Mente e Prudente propongono di aggiungere ec. aziendale per le classi terze ITE AFM.

La prof.ssa Petrucci sollecita una riflessione in merito al sovraccarico a cui sono sottoposte le classi seconde, che nello stesso periodo dell'anno affrontano sia le prove parallele che le prove Invalsi.

La prof.ssa Scuderi fa presente che si valutano cose diverse, con le prove parallele generalmente si valutano le conoscenze, perché l'obiettivo è assicurarsi che tutti gli studenti alla fine dell'anno abbiano raggiunto un livello standard comune; Invalsi invece prende in considerazione le competenze.

La prof.ssa Pozzi precisa che le prove parallele di matematica sono strutturate secondo la tipologia Invalsi, ma la scuola non acquisisce nell'immediato le valutazioni e questo è un problema.

La prof.ssa Garrone chiede se sono previsti tempi più lunghi per i DVA.

La preside risponde che si segue quello che prevede il PEI dello studente per le altre prove dell'anno.

La prof.ssa Iaquinta fa presente che gli studenti DVA dovrebbero avere prove strutturate.

Secondo la prof.ssa Mente non si deve perdere di vista l'obiettivo della prova parallela, che è quello di uniformare la preparazione degli studenti delle diverse classi.

La preside precisa che c'è un problema delle verifiche in generale. Chiede di passare alla votazione.

Il Collegio vota e approva, contrari 0, astenuti 2, tutti gli altri favorevoli, le date e i tempi delle prove strutturate per classi parallele, come da schema che segue, con ***DELIBERA N. 42***.

Date prove strutturate classi seconde

MATERIA	CLASSE	DATA	TEMPI
ITALIANO	SECONDE ITE/LES	giovedì 27 APRILE	1h e30 min. +30 min. DSA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	SECONDE LES	mercoledì 3 MAGGIO	1h e30 min. +30 min. DSA
ECONOMIA AZIENDALE	SECONDE ITE	mercoledì 3 MAGGIO	1h e30 min. +30 min. DSA
SCIENZE UMANE	SECONDE LES	lunedì 8 MAGGIO	1h e30 min. +30 min. DSA
INGLESE	SECONDE ITE/LES	giovedì 11 MAGGIO	1h e30 min. +30 min. DSA
MATEMATICA	SECONDE ITE/LES	martedì 23 MAGGIO	1h e30 min. +30 min. DSA

Date prove strutturate classi terze ITE

ECONOMIA AZIENDALE	TERZE ITE AFM-SIA-RIM	mercoledì 3 MAGGIO	1h e30 min. +30 min. DSA
-----------------------	------------------------------	---------------------------	---------------------------------

3. Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il dirigente scolastico, ricordando che era emersa già la necessità di una riflessione in merito ai criteri di ammissione alla classe successiva, proietta e analizza il report dei debiti dello scorso giugno. Fa presente che a settembre gli studenti vengono messi di fronte a una bocciatura a pochi giorni dall'inizio dell'anno successivo e non riescono né a metabolizzare, né a cercare una nuova collocazione. La scuola a quel punto non è capace di dare risposte alle famiglie o fare un percorso di accompagnamento. Si chiede se gli studenti con tre debiti possano fare il miracolo di colmare tutte le lacune in un mese e mezzo. Sarebbe opportuno arrivare allo scrutinio con voti più definiti; spesso ci si ritrova a discutere situazioni con tre/quattro insufficienze che non si dovrebbero neanche prendere in considerazione, invece si discute sempre. Pone anche la questione delle situazioni che si trascinano fino alla fine del biennio, quando sarebbe opportuno prendere una decisione già in prima, perché dare ancora una possibilità il più delle volte non funziona. A proposito degli studenti che sembra abbiano sbagliato la scelta di percorso, sottolinea che il nostro sportello ha anche il compito della ri-motivazione; riscontra invece che solo dopo pochi mesi di scuola, alcuni consigli di classe spingono per il riorientamento.

La prof.ssa Prudente è dell'idea che sia tardi riorientare alla fine della seconda; desidererebbe arrivare allo scrutinio anche con i mezzi voti.

La DS, alla richiesta della prof.ssa Menzinger di chiarire la differenza tra la seconda situazione e la terza, spiega più nel dettaglio la tabella dei nuovi criteri di ammissione.

La prof.ssa Pozzi si ritiene contenta della discussione che si è aperta. Le sembra corretto avere un riferimento comune. Lamenta che si valuta solo con i numeri e non con il giudizio e che gli studenti e le famiglie parlano di tirar su lo 0,35. Adesso invece si sta ragionando sui livelli.

La preside conferma la percezione delle famiglie. Se si decide di adottarlo, questo strumento verrà applicato in via sperimentale a giugno e poi a settembre, con l'aggiornamento annuale del PTOF, si deciderà se confermare o meno. Bisogna partire dal presupposto che le famiglie sono a conoscenza dello 'zero virgola' dei figli in tutte le materie.

La prof.ssa Piana chiede se a giugno verrà presentata la media senza la proposta di voto.

La DS tiene a precisare che si stanno solo evidenziando le criticità e che non ha risposte ma dà sollecitazioni. Bisogna essere onesti sul fatto che il docente a seconda di come valuta ha vita facile o difficile con le famiglie. Ma non è più accettabile sentirsi dire che lo studente fino in seconda andava bene e in terza non più.

La prof.ssa Petrucci chiede se si possa inserire il 5 e mezzo.

La preside risponde che il mezzo voto va usato con criterio; basterebbe precisare se si tratta di un cinque pieno o no. Non è possibile che lo studente abbia la media del quattro e mezzo e poi allo scrutinio gli viene dato sei. È una questione di onestà intellettuale. Propone di deliberare la proposta in via sperimentale e poi a seconda di come va a ottobre si deciderà. In ogni caso i nuovi criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva verranno pubblicati sul sito della scuola.

La prof.ssa Zuanazzi propone di inserire nella griglia di valutazione per il voto 1 anche l'indicatore 'non consegna del lavoro a casa'.

La prof.ssa Pozzi propone di mettere una nota e il voto 1, che viene tolto se lo studente consegna.

Il dirigente scolastico fa presente che in caso di contenzioso la scuola è in torto.

La prof.ssa Petrucci lamenta che i saggi dati come lavoro a casa spesso non vengono consegnati, e alla fine gli studenti che non lavorano come si deve hanno la meglio.

La DS suggerisce di fare domande in classe sull'argomento e nel caso dare un voto negativo.

Secondo la prof.ssa Sistig sarebbe da valutare la possibilità di dare un peso diverso a prove diverse.

La preside fa presente che in educazione civica spesso la valutazione si basa sui lavori di gruppo e non sempre si riesce a individuare l'apporto del singolo studente. Negli ultimi scrutini ha riscontrato che studenti con tutte insufficienze avevano 8 in educazione civica.

Per la prof.ssa Pozzi, se si assegna un compito di competenze, il lavoro di gruppo avrà un valore.

La DS ribadisce che nessuno vuole eliminare il lavoro di gruppo, anzi. Con il PNRR si stanno progettando attività che valorizzano la capacità di lavorare in team.

Il dirigente scolastico chiede di procedere con la votazione.

Il Collegio vota e approva, contrari 1, astenuti 8, tutti gli altri favorevoli, i criteri sperimentali di ammissione/non ammissione alla classe successiva con **DELIBERA N. 43**.

4. Date simulazioni prove scritte Esame di Stato

La preside chiede di approvare la proposta di date per le simulazioni delle prove di esame di Stato.

Il Collegio vota e approva, contrari 0, astenuti 1, tutti gli altri favorevoli, le date delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato giovedì 4 e venerdì 5 maggio 2023 con **DELIBERA N. 44**.

5. Iscrizioni a.s. 2023-2024

La preside proietta i dati delle iscrizioni: ITE 132, LES 135. Un dato interessante è quello delle future terze ITE, che evidenzia una fluidità di scelte che non permette di dare stabilità ai corsi. In conseguenza di ciò per il prossimo anno scolastico è prevista una classe articolata già in terza.

6. Varie ed eventuali.

La prof.ssa Sistig riferisce al Collegio che il comitato didattico scientifico invierà ai coordinatori una tabella con gli argomenti principali delle singole discipline nelle classi terze, chiedendo di verificare se ci si ritrova e di fare una riflessione anche alla luce degli argomenti delle altre discipline.

La DS ricorda che è stata pubblicata la circolare sui ritardi, riferisce che in CDI è emerso che spesso i docenti non giustificano le assenze e i ritardi nei tempi previsti. A tal proposito precisa che giustificare è compito del docente della prima ora e non del coordinatore. Invita ancora una volta i docenti a firmare quando arrivano in aula e non prima e a operare con Classeviva web piuttosto che con l'applicazione, dalla quale alcune informazioni non si evincono.

Avendo esaurito i punti all'o.d.g., la seduta si scioglie alle ore 16.17.

Il Verbalizzante
prof.ssa Maria Scuderi

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Annalisa Raschellà